

LIBRI DEL MESE DI SETTEMBRE 2019

- **RE DEI RE DI WILBUR SMITH (12105)**

Il Cairo, 1887. Quando un'ex amante gelosa distrugge la felicità di Penrod Ballantyne e della sua fidanzata Amber Benbrook, il loro sogno di costruire una famiglia svanisce. Decisa a trovare una nuova ragione per cui vivere, Amber parte per il Tigris con la gemella Saffron e il marito di lei, Ryder Courtney, che ha individuato nelle montagne della zona una ricca vena d'argento. Ci arrivano dopo un viaggio costellato di incidenti e pericoli nel corso del quale rischiano di perdere tutto, ma proprio quando sembra che gli affari inizino a decollare la situazione politica della regione, tra le lotte per la successione al trono d'Etiopia e la politica coloniale dell'Italia, precipita e Ryder si ritrova costretto a negoziare un accordo con Menelik II, il potente re dei re. Intanto Penrod, che ha cercato invano di dimenticare Amber annullandosi nelle fumerie d'oppio della città ed è stato salvato da un vecchio amico, coglie al volo l'opportunità di riscattarsi e torna a lavorare per l'esercito inglese in qualità di agente segreto.....

- **INSTINCT DI JAMES PATTERSON (12106)**

Il professor Dylan Reinhart, ex agente della CIA, è uno stimato docente della Ivy League nonché massima autorità in fatto di comportamento criminale. Ma quando una copia del suo bestseller sull'argomento viene rinvenuta sulla scena di un omicidio raccapricciante insieme a un messaggio minaccioso dell'assassino, la polizia inizia a pensare che qualcuno possa aver «preso appunti». Elizabeth Needham, brillante e determinata detective della polizia di New York responsabile del caso, recluta Dylan per assisterla nelle indagini e in particolare per decifrare il significato di un altro souvenir lasciato sulla scena: una carta da gioco. Ma la scia di sangue non sembra fermarsi: a ogni omicidio corrisponde una nuova carta. Così il professor Reinhart inizia a sospettare che le carte non siano una firma, ma piuttosto un punto di riferimento, un indizio del killer che punta direttamente alla prossima vittima. Mentre i titoli dei tabloid sull'assassino conosciuto come Il Mazziere spopolano in edicola, New York è in preda al panico.....

- **PRESENZA OSCURA DI DORN WULF (12107)**

Quando Nikka, sedici anni, si risveglia dal coma in ospedale fatica a ricordare cosa sia successo. Era a una festa, questo lo ricorda, insieme alla sua amica Zoe. Ma poi? Poi, improvvisamente un blackout. Nikka ha provato l'esperienza della morte: per ventuno terribili minuti il suo cuore ha cessato di battere, ma il suo cervello ha continuato a funzionare. E Nikka ricorda un tunnel buio in cui si intravedeva una luce e ricorda che anche Zoe era con lei. E quindi rimane scioccata alla notizia che Zoe è scomparsa proprio durante la festa e che da allora manca da casa. Che sia stata uccisa? Nikka è convinta di no e appena riesce incomincia a cercarla... Ma fin dove sarà disposta a spingersi per salvare la sua migliore amica?

- **IL SEGRETO DELL'INQUISITORE DI JAMES ROLLINGS (12108)**

Spagna, 23 giugno 1611. Poco prima di salire sul rogo, padre Ibarra fa scivolare qualcosa tra le mani dell'inquisitore Alonso de Salazar Frías. Mentre le fiamme ardono e le urla di padre Ibarra squarciano la notte, Alonso rabbrivisce: nel suo palmo giace un dito perfettamente conservato. Eppure non si tratta di una reliquia. Sotto la pelle fredda, s'intravede infatti un complesso ingranaggio di fili e ossa metalliche. Quali misteri arcani custodisce quell'oggetto? Perché Ibarra, a un passo dalla morte, ha scelto di affidarlo proprio a lui? Lì, sotto le stelle, Alonso giura di scoprire la verità, anche a costo di dover attraversare i cancelli dell'inferno e non fare più ritorno... Stati Uniti, 24 dicembre 2018. Grey Pierce sta tornando a casa col suo amico e collega Monk Kokkalis, per festeggiare il Natale insieme. Ma, non appena si avvicinano alla villetta appena ristrutturata, si rendono conto che qualcosa non va. La porta d'ingresso è sfondata, in salotto ci sono vetri ovunque. E non c'è nessuna traccia di Seichan, incinta di otto mesi. In cucina, Monk trova la moglie Kat, riversa sul pavimento in un lago di sangue.....

- **LA SORELLA PERDUTA DI DINAH JEFFERIES (12109)**

1930. Belle Hatton si è imbarcata verso un'eccitante nuova avventura lontano da casa. Si esibirà con la sua splendida voce in un hotel in Birmania dove la attendono notti scintillanti e sofisticati ammiratori. La sua vita sarebbe perfetta, se l'ossessione per un mistero del passato non continuasse a tormentarla. Alla morte del padre, infatti, Belle ha trovato un ritaglio di giornale tenuto nascosto per venticinque lunghi anni. Nell'articolo si parla di come gli Hatton fuggirono da Rangoon alla morte della loro bambina, Elvira. Belle desidera scoprire che cosa accadde alla sorella che non sapeva di avere, ma quando inizia a fare domande i pettegolezzi e le maldicenze sembrano rendere molto difficile la strada verso la verità. Soltanto Oliver, uno scanzonato giornalista americano, si offre di aiutarla. Ma qualcosa le dice che non può fidarsi di lui...

- **BEAUCHAMP HALL DI DANIELLE STEEL (12110)**

Da ragazza, Winona Farmington sognava di laurearsi, trasferirsi a New York e intraprendere una carriera nel mondo dell'editoria. Ma la malattia della madre l'aveva costretta a lasciare l'università per tornare nella sonnolenta cittadina del Michigan dove era cresciuta. Molti anni dopo, Winnie è ancora lì, incastrata in un lavoro senza prospettive e in una relazione che si trascina stancamente. Per consolarsi, si abbuffa delle puntate di una serie televisiva inglese, Beauchamp Hall, ambientata negli anni Venti. Un giorno, però, la sua quotidianità va in pezzi. Al lavoro, una promozione lungamente attesa viene concessa dal suo odioso capo a una ragazzina tanto inesperta quanto compiacente. Disgustata, Winnie si licenzia in tronco e si precipita a casa, dove trova il suo compagno a letto con la sua migliore amica. Sconvolta, decide di partire: andrà in Inghilterra a visitare la location dove viene girata la sua serie tv del cuore.

- **LA VILLA DEI DUE DESTINI DI BARBARA TAYLOR BRADFORD (12111)**

Inghilterra, 1938. Per Cavendon Hall è tempo di una nuova sfida. È il 1938, su Cavendon Hall è finalmente tornato a splendere il sole. Gli aristocratici Ingham e gli Swann, loro fedeli servitori da secoli, sono riusciti insieme a salvare dal baratro le proprie famiglie e la tenuta. Sono stati anni difficili, ognuno di loro ha fatto molti sacrifici. Ma, alla fine, hanno compiuto un piccolo miracolo. E una nuova, giovane generazione di eredi riempie di vita le grandi stanze e i maestosi giardini della villa. La Prima Guerra Mondiale e la Grande Depressione sono ormai un ricordo. E il peggio sembra passato. Eppure, all'orizzonte, cupe nubi di guerra minacciano ancora una volta l'Europa. Per Cavendon Hall è tempo di affrontare la sfida più difficile.

- **LA RAGAZZA CHE LEGGEVA IN METRO' DI CHRISTINE FERET-FLEURY (12112)**

Tutti i giorni, a Parigi, Juliette prende il metrò: stessa ora, stessa linea. Quando non è troppo assorta in un romanzo, ama perdersi a osservare i lettori intorno a lei: il collezionista di libri rari, la studentessa di matematica, la ragazza che piange a pagina 247. Li guarda con curiosità, come se dai loro gusti letterari potesse entrare in qualche modo nella loro vita e dare colore alla sua, così monotona, così prevedibile. Fino al giorno in cui decide all'improvviso di scendere qualche fermata prima e fare una strada diversa dal solito per andare al lavoro: un cambio di percorso che segnerà la sua vita oltre ogni aspettativa. Perché in quelle strade sconosciute incontrerà Soliman, che vive circondato di vecchi volumi ed è convinto che un libro, se donato alla persona giusta, può cambiare il corso del destino. Grazie ai consigli e alla saggezza di Soliman, e all'esuberanza della sua figlioletta Zaïde, Juliette compirà un viaggio incredibile alla scoperta dei romanzi e di se stessa, che stravolgerà i suoi orizzonti per sempre.

- **LE RAGAZZE DI CAVENDON HALL DI BARBARA TAYLOR BRADFORD (12113)**

Inghilterra, 1949. La Seconda Guerra Mondiale ha lasciato enormi ferite nel Paese, ma il recente matrimonio della principessa, futura regina, Elisabetta con il principe Filippo sembra aver risollevato il morale della popolazione e a Londra si respira una nuova energia. Non si può dire certo lo stesso a Cavendon Hall. La grande tenuta nello Yorkshire ha pagato un prezzo terribile durante la guerra e ora è di fronte al fallimento. Per la prima volta da secoli, le due famiglie che la abitano, gli aristocratici Ingham e gli Swann, loro fedeli servitori, sono in disaccordo sulla strada da percorrere per salvarla. Ma, questa volta, forse, sono proprio le due famiglie a essere in pericolo, e la minaccia potrebbe arrivare dalla tenuta stessa: i segreti, da tempo custoditi tra le sue mura, scalpitano per venire a galla e potrebbero distruggere tutti loro.

- **DI RABBIA E DI VENTO DI ALESSANDRO ROBECCHI (12114)**

Carlo Monterossi è di nuovo un uomo solo. La sua donna gli ha detto «Torno», come in una canzone di Bob Dylan, e lui ha afferrato e stretto quella parola neanche fosse l'ultimo ramo sporgente sul fiume prima della cascata. Ma ora è parecchio che sta aggrappato a quel ramo, e il fiume è freddo, e le mani gli fanno male... A peggiorare ancora la situazione lo aspetta una cena mondana con l'amministratore delegato della azienda televisiva che lo rende ricco e infelice. Una cosa per cui molti darebbero un braccio o la figlia adolescente, e che lui scambierebbe volentieri con due mesi di lavori forzati in Uganda. Ma non può sottrarsi. Al ristorante di un albergo con più stelle della via lattea Carlo incontra il capo dei capi e la cena va via senza sussulti. Poi l'arrivo di un sottosegretario segna il termine del convivio, e finalmente Carlo può rimanere da solo. Si merita un drink, va a sedersi al bar, la carta dei whisky ha più pagine dell'Ulisse di Joyce. Lui, fedele, ordina il suo Oban 14. A quel punto una donna si siede accanto a lui. «Posso...?».

- **LA RAGAZZA CHE DOVEVA MORIRE (Millennium Vol. 6) DI DAVID LAGERCRANTZ (12115)**

In un parco nel centro di Stoccolma viene trovato il cadavere di un senzatetto. Sembrerebbe un triste caso di cronaca, un uomo solo e squilibrato che non ha retto alle difficoltà della vita. Il punto è che quell'uomo sembra non essere mai esistito, nessuno è in grado di risalire alla sua identità. Oltretutto, al medico legale qualcosa non torna, e a questo punto meglio consultare Mikael Blomqvist, giornalista duro e puro alla guida della rivista d'inchiesta Millennium. Mikael decide di fare qualche ricerca, incuriosito dal caso, visto che in molti avevano sentito il morto parlare ossessivamente di Johannes Forsell, il ministro svedese della Difesa. Poteva davvero esistere un legame tra il barbone e il ministro? Mikael vuole chiedere aiuto a Lisbeth Salander, ma dal funerale di Holger Palmgren la celebre hacker sembra scomparsa. Nessuno lo sa, ma Lisbeth è a Mosca per regolare una volta per tutte i conti con la sorella Camilla, la sua gemella. Ha deciso: non sarà più una preda, ora sarà lei a dare la caccia.

- **LETTERE D'AMORE DA MONTMARTRE DI NICOLAS BARREAU (12116)**

Dopo la scomparsa della moglie Héléne, Julien Azoulay è inconsolabile. Autore di commedie romantiche di successo, si sente beffato dal destino: come potrà più credere nell'amore se l'amore lo ha tradito? E come continuare a inventare storie a lieto fine se ha il cuore spezzato? Ma la saggia Héléne è riuscita a estorcergli una promessa: dovrà scriverle trentatré lettere, una per ogni anno che ha vissuto. Così Julien le racconta delle giornate che è costretto ad affrontare. Del nuovo romanzo che non avanza. Di Parigi che senza di lei non ha più la stessa luce. Del loro figlio di quattro anni, che non vuole più avere un papà triste. Della vicina, nonché migliore amica di Héléne, con la sua gatta Zazie. Héléne è sepolta nel cimitero di Montmartre ed è lì, in uno scomparto segreto ricavato nella lapide, che Julien lascia le sue lettere. Finché, un giorno, spariscono. Julien non crede ai propri occhi. Non ha raccontato a nessuno dell'ultimo desiderio di Héléne e, cosa ancora più strana, per ogni lettera che scompare si materializza una "risposta": un sasso a forma di cuore, una poesia di Prévert, dei fiori, due biglietti del cinema per l'Orphée di Cocteau... È davvero possibile che l'amore della sua vita gli mandi un segno dal cielo o qualcuno si sta prendendo gioco di lui? E perché?

- **APNEA DI ARNE DAHL (12117)**

Il fatto che Molly Blom, sua partner fortuita ed ex elemento di punta dei servizi segreti, sia in coma in un letto d'ospedale non aiuta: in quella storia marcia, tutti mentono e fanno il doppio gioco. Per quale motivo il capo del dipartimento informazioni dei servizi segreti sta aiutando Berger a nascondersi su un isolotto sperduto dell'arcipelago di Stoccolma? Qual è il misterioso incarico che vuole affidargli? Chi è realmente la talpa, il quisling passato dalla parte del nemico che cerca di incastrarlo? E dove può essere Aisha Pachachi, l'unica delle sette ragazze del caso Saviger che Sam e Molly non sono riusciti a liberare? Sembra che qualcosa di veramente orribile stia per accadere in Svezia, e Sam Berger ha l'impressione di trovarsi a mezz'acqua, in balia delle gelide correnti del Baltico. Lì dove mancano completamente i punti di riferimento, basta un istante per sbagliare direzione e, mentre si crede di portare a galla la verità, precipitare invece verso il fondo dell'abisso.

- **DOVE SEI STANOTTE DI ALESSANDRO ROBECCHI (12118)**

Nella capitale morale d'Italia (ma sarà vero?) stanno per accadere grandi cose. Si abatteranno sulla città con la violenza di un maremoto, e niente sarà più lo stesso. Una è il Salone del Mobile, ed è già in corso. E Carlo Monterossi, il fortunato autore televisivo di Crazy Love, forse influenzato dalla mondanità legata all'evento, ha deciso di organizzare un party a casa sua, con la scusa di festeggiare il suo compleanno. Tra gente che conosce, gente che non ha mai visto, amici, amici di amici, gente di passaggio, imbutati, colleghi, amici dei colleghi, architetti, architetti di sinistra, gente che trova Milano «così stimolante quando c'è il Salone del Mobile», arriva a sorpresa un ospite inatteso, che farà una brutta fine. E non sarà l'unico, perché a quel punto il Monterossi, «l'Uomo che Invecchia», sarà costretto a diventare «l'Uomo Clandestino», e a sparire nel nulla, o meglio in un mondo nuovo che gli riserverà parecchie sorprese: la libera repubblica del Corvetto, un apostrofo multi-etnico tra le parole «Milano» e «Rogoredo».....

- **DODICI ROSE A SETTEMBRE DI MAURIZIO DE GIOVANNI (12119)**

Gelsomina – detta Mina – Settembre è una borghese napoletana in «trasferta» nei Quartieri Spagnoli; in possesso di una non comune sensibilità sociale, determinata a proteggere i deboli dalle prevaricazioni, anche a dispetto delle regole, Mina è guardata con sospetto dove lavora, perché è pur sempre una «signora». Le sue contraddizioni sembrano riflettersi sul suo corpo; 42 anni ben portati, aggraziata, ma con un fisico prosperoso che non accetta e che cerca di nascondere con maglioni sformati che le attirano pesanti reprimende dall'acida madre, con cui è tornata ad abitare suo malgrado dopo la separazione, e non la preservano dalle volgari attenzioni di Rudy, portinaio anziano ma tutt'altro che rassegnato all'età. Anche la sua vita sentimentale è una contraddizione vivente, sospesa com'è tra Claudio, ex marito magistrato, protettivo e un po' grigio, ancora innamorato di lei, e Domenico, ginecologo imbranato e inconsapevole che lavora nel suo stesso consultorio. In uno strano mese di settembre in una Napoli luminosa e disperata Mina è alle prese con una penosa situazione di degrado sociale, innocenti da sottrarre alla prevaricazione di un delinquente protetto dalla solita falla legislativa; e una tempesta sentimentale da fronteggiare, con il bel Domenico che non si decide a corteggiarla e la madre, determinata a renderle la vita un vero inferno. Nel frattempo l'ex marito magistrato porta avanti con assoluta riservatezza un'indagine sull'Assassino delle Rose, un pazzo che ammazza gente senza un criterio dopo avergli fatto trovare in casa o sul posto di lavoro una rosa. Quello che Claudio non sa è che anche Mina riceve ogni giorno una rosa. Rossa, come il sangue.

- **COMMISSARIO REBAUDENGO: UN'INDAGINE AL NERO DI SEPPIA DI CRISTINA RAVA (12120)**

Il commissario Bartolomeo Rebaudengo è un uomo silenzioso, poco incline all'ira e amante della buona cucina piemontese. Alassio, dove il mare è un animale mansueto e persino le mareggiate sono uno spettacolo turistico, è un buon posto per andare in vacanza, e anche per viverci e fare il poliziotto. Il commissariato ha sede in una un'elegante palazzina, con il suo giardino e le palme: a guardarla da fuori sembra che lì dentro ci sia poco da fare. La morte, però, arriva all'improvviso, quella cruda e spaventosa, la stessa dei vicoli di New York che conosciamo dalla tv, inspiegabile, agghiacciante. La routine nella bella palazzina con le palme è finita: il commissario Rebaudengo deve affrontare la sua prima, difficile prova. Troverà l'aiuto inatteso di una donna: Ardelia Spinola, medico legale e cuoca sapiente.

- **TRE TRIFOLE PER REBAUBENGO: UN'INDAGINE AD ALASSIO DI CRISTINA RAVA (12121)**

È autunno, momento magico di silenzi, di foglie dorate e di funghi e il commissario Bartolomeo Rebaudengo passeggia nei boschi di Ceva. Ma la tranquillità dura poco, subito funestata da un delitto atroce, quasi un rituale che rimanda ad un fatto di cronaca nera vecchio di dieci anni. Lo scenario è una bella villa sulla collina di Alassio, tra palme eucalipti e profumo di mareggiate invernali. Nel frattempo gli uomini del commissariato indagano anche su una vicenda poco chiara che si svolge all'interno di una sfarzosa galleria d'arte e antiquariato appena inaugurata. In uno di quei momenti grigi, durante le indagini, quando la soluzione sembra lontana e si avverte il peso della lentezza, un amico va a trovare Bartolomeo nel suo ufficio e lo aiuta a ritrovare la pista, come sa fare un buon cane da tartufi.

- **CAPPON MAGRO PER IL COMMISSARIO DI CRISTINA RAVA (12122)**

Albenga ha un cuore misterioso, nascosto nei suoi carruggi pieni d'ombre, dove i panni stesi asciugano più per il vento che per il sole. Accanto a povere case e minuscoli cortili, sorgono i palazzi delle famiglie nobili del tempo andato. E proprio in una di queste dimore viveva un'anziana zitella, intelligente e stravagante... Viveva, perché la sua morte viene denunciata dalla badante in una fredda mattina di febbraio. Per Bartolomeo è l'inizio di un nuovo caso che sembra di facile soluzione; la rosa dei sospetti ha pochi petali. Ma le cose s'ingarbugliano, e non soltanto nell'indagine: anche nel suo cuore. Di chi è la colpa? Dei fantastici occhi da circassa della donna venuta dall'est, da un mondo che crediamo di conoscere e di cui non sappiamo quasi niente. La soluzione arriverà, ma nessuno ne uscirà illeso, nemmeno il commissario Rebaudengo.

- **COME I TULIPANI GIALLI DI CRISTINA RAVA (12123)**

Il suicidio esprime una volontà senza appello e senza ritorno, ma conserva segreti che nessun biglietto d'addio rivela completamente. Rimangono comunque il mistero e il silenzio sugli ultimi pensieri e sull'estrema, sconfinata solitudine. Alla dottoressa Spinola non bastano le risposte mediche, quella vita interrotta continua ad inquietarla e così si mette a indagare da sola. È estate ad Albenga, un'estate pallida e piovigginosa, ma i villeggianti ci sono lo stesso e la gente resta a spasso fino a tardi la sera. Però nessuno assiste a un delitto atroce che si consuma tra gli scogli e nemmeno alle violente percosse subite da una ragazzina triste e ribelle. Rebaudengo con determinazione sabauda combatte la sua battaglia per recuperare Ardelia e intanto riporta ordine nel caos, mentre lei, seguendo minuscoli indizi e piccoli sospetti, compie un viaggio all'indietro nel tempo che la lascia davanti ai cancelli di Auschwitz. Naturalmente anche in questa storia ci sono gatti!. Ma se lo si vede compiere il tredicesimo tutto il bene si capovolge trasformandosi in tragedia...

- **LA MUSICA E' SFINITA DI MAURIZIO COLASANTI (12126)**

La musica classica - e non solo - è in crisi? È innegabile che il mondo dell'arte musicale stia attraversando un periodo di transizione verso forme di espressione che sempre più si allontanano da quelle canonizzate dai grandi compositori del passato. È quindi legittima e doverosa la domanda su dove si stia indirizzando questa forma d'arte universalmente intesa come linguaggio comune a ogni civiltà. L'autore, noto maestro concertatore e direttore d'orchestra, in questo testo offre spunti per una riflessione approfondita sulla situazione attuale e futura della musica nel mondo.